



Corte dei Conti
Sezione di controllo
per il Trentino – Alto Adige/Südtirol
Sede di Trento

Il Magistrato

CORTE DEI CONTI



0001017-30/09/2014-SC_TN-U09-P

Al Sindaco del
COMUNE DI ARCO

All'Organo di revisione del
COMUNE DI ARCO

OGGETTO: Art. 1, commi 166-167, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266. Questionario e parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria sul bilancio di previsione 2014. Richiesta elementi istruttori.

Dall'esame del questionario, acquisito al prot. n. 669 del 30/06/2014, e del parere del Collegio dei revisori dei conti (art. 43, lett. b, del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L) sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover segnalare al fine del conseguimento e/o del mantenimento degli equilibri di bilancio.

In merito alle questioni medesime, che di seguito sinteticamente si evidenziano, l'Organo in indirizzo, per quanto di propria competenza, è tenuto a far pervenire a questa Sezione regionale di controllo gli elementi di chiarimento e l'eventuale integrazione documentale necessari per il completamento dell'istruttoria.

SEZIONE PRIMA: domande preliminari

Quesito n. 17: si chiede di fornire chiarimenti in merito alle azioni programmate con riguardo ai risparmi nel settore del personale ai sensi dell'art. 8 della L.P. n. 27/2010, indicando anche i risultati sino ad oggi conseguiti.

Quesito n. 18: dovranno essere precisate le azioni intraprese al fine di attuare gli adempimenti previsti in materia di servizi pubblici locali dagli articoli 10 e 11 della L.P. n. 6/2004 e degli articoli 13 e 13-bis della legge provinciale 3/2006 e loro successive modificazioni, assicurando la piena applicazione anche delle norme statali e dell'Unione europea in materia di tutela della concorrenza.

Quesito n. 21: dovranno essere specificate le motivazioni della mancata individuazione, tramite deliberazione, dei beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione.

SEZIONE SECONDA

1.1 Verifica equilibri di bilancio

Vanno precisate le motivazioni che hanno indotto questa Amministrazione a prevedere un incremento della spesa corrente rispetto al risultato di consuntivo 2013, pur in presenza di una previsione di calo delle entrate correnti.

Inoltre, per quanto riguarda gli importi inseriti quali "rimborso prestiti parte del titolo III" per il 2013 (euro 1.007.063,06) va chiarita la discordanza con gli importi inseriti nella tabella 3.1 (euro 2.547.452,00) per la voce "prestiti rimborsati" riferiti al medesimo esercizio.

1.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo (una tantum)

Dovranno essere precisati i criteri di contabilizzazione delle spese e delle entrate riferite alla gestione del TFR a dipendenti cessati dal servizio, ovvero le somme per il pagamento di anticipazioni sul TFR futuro a dipendenti con rapporto di lavoro in atto, ovvero ancora delle somme erogate a titolo di anticipazione di prestazioni a carico dell'ex INPDAP.

1.3 Risultato di gestione

Si chiede di illustrare le ragioni del risultato negativo della gestione di competenza 2013 (indicato in -1.355.754,80 euro) e le misure adottate per ovviare al ripetersi di un tale andamento, soprattutto evidenziando se tale risultato è definibile oggettivamente come 'episodico' ovvero se esprima un possibile 'trend' per il quale vanno individuate concrete misure correttive di carattere strutturale.

1.4 Risultato di amministrazione

I vincoli apposti sul risultato di amministrazione 2013 corrispondono solo ad euro 79.066,26, ossia a circa il 1,6% del totale. Dovranno quindi essere chiarite le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione a vincolare solo una minima parte del risultato di amministrazione.

1.7.1 Destinazione proventi da sanzioni amministrative

Dovrà essere precisata la concreta finalizzazione delle risorse vincolate nell'esercizio 2013.

1.7.2 Residui attivi da sanzioni amministrative

Si chiede di precisare i dati inseriti nel prospetto dedicato ai residui attivi, in quanto sono state segnalate riscossioni in c/residui anno 2013 pur in assenza di residui attivi al 1/1/2013.

1.8 Residui attivi da recupero evasione tributaria

Dovrà essere precisata l'anzianità dei residui attivi al 1/1/2013 indicati nell'apposito prospetto.

Dovranno essere chiarite le ragioni della riscontrata ridotta capacità di riscossione dei residui attivi da recupero evasione tributaria (4,5%) ed indicate le azioni intraprese per migliorare tale situazione. Si rileva, infatti, che a fronte di residui attivi al 1/1/2013 per euro 70.451,08 si registrano riscossioni in c/residui solo per euro 3.173,26.

1.9 Contenimento delle spese

Si chiede di descrivere sinteticamente le misure programmate nel piano di miglioramento per la riduzione, nell'anno 2014, delle spese di funzionamento e discrezionali (ad es. incarichi di studio, ricerca e consulenza, missioni, lavoro straordinario, ecc.), secondo quanto stabilito dalle leggi provinciali (in particolare, leggi finanziarie provinciali, L.P. 27/2010 e successive modificazioni), dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014, nonché dalle intese Provincia-Consiglio delle Autonomie Locali dal medesimo previste in materia, precisando, altresì, lo stato di attuazione del piano medesimo.

3.1.3 Anticipazioni di cassa

Dato atto di quanto affermato dall'organo di revisione in merito alla mancata utilizzazione, in passato, delle anticipazioni di tesoreria, si chiede di precisare se anche nella gestione in corso non sia stato necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa.

Qualora, invece, sia stata necessaria l'attivazione delle anticipazioni – ovvero se ne preveda l'utilizzo entro fine anno – dovrà essere precisato per quale importo e per quanti giorni è stato fatto ricorso a tale forma di finanziamento, con indicazione degli interessi passivi maturati e dell'eventuale intervenuta estinzione della anticipazione medesima.

9 Domande aggiuntive

Chiarire le motivazioni della mancata adozione dell'atto consiliare in materia di trasparenza.

Dar conto del rispetto di tutti gli adempimenti previsti in materia di trasparenza dal D.lgs. n. 33/2013.

La nota contenente gli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **13 ottobre 2014**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema SIQUEL. Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella del Presidente dell'Organo di revisione, si chiede di inviarla a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo trento.controllo@corteconticert.it.

Si comunica che i Funzionari incaricati della presente istruttoria sono la dott.ssa Marcella Tomasi (tel. 0461/273804; e-mail: marcella.tomasi@corteconti.it) e la rag. Claudia Pallaoro (tel. 0461/273886; e-mail: claudia.pallaoro@corteconti.it).

Il Magistrato istruttore
dott. Massimo Agliocchi

